



Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco

settima edizione, 2023

MIQUEL FAUS FAUS

“Jugava e malmetia del seu”:

testimonios sobre los efectos del juego de azar en la Valencia medieval

24 novembre 2023

Motivazione della Commissione

Il premio assegnato al saggio di Miquel Faus Faus *“Jugava e malmetia del seu”*: *testimonianze sugli effetti del gioco d’azzardo nella Valencia medievale* è un giusto riconoscimento per uno studio in grado di approfondire il panorama del gioco d’azzardo in un’area determinata, Valencia, e in un’epoca specifica quale il Medioevo alla luce di alcuni preziosi documenti.

Uno dei meriti essenziali del saggio è, in effetti, quello di aver eletto uno specifico spazio di indagine quale fertile osservatorio per lo studio puntuale del gioco d’azzardo.

Dopo una sorta di inquadramento generale che include alcuni esempi spagnoli ed europei assieme a una serie di osservazioni sulla legislazione in materia, estremamente fluttuante tra i due poli della regolamentazione e della proibizione, Miquel Faus Faus sottolinea – in accordo con Guillermo López – come l’elevato numero delle multe inflitte nell’area in esame mascherasse in realtà la presenza di un’organizzazione illegale del gioco d’azzardo tra la fine del XIV e l’inizio del XV secolo.

Nel saggio si elencano, con dati alla mano, le pene giudiziarie inflitte ai giocatori d’azzardo assieme alla condanna morale di una parte della comunità valenciana che considerava tale pratica un fattore di rischio per le attività economiche familiari o imprenditoriali. In realtà, sottolinea Faus Faus, la situazione era molto più complessa secondo quanto è possibile dedurre dalle somme oggetto di scommessa, dalle diverse tipologie del gioco d’azzardo e dalle figure dei giocatori tra i quali ve ne erano alcuni economicamente benestanti.

Il discorso critico e argomentativo si addentra di seguito – e questa è la sezione di maggior interesse – nelle cause intentate da due donne nella prima metà del XIV secolo per chiedere la restituzione della dote a causa delle ingenti perdite economiche provocate dal vizio del gioco dei rispettivi mariti. Lo studioso – tramite le documentazioni relative ai due processi che si concludono rispettivamente il 13 settembre del 1325 e nel marzo del 1342 a favore delle querelanti – riesce a giungere a una ricostruzione parziale del panorama del gioco d’azzardo nel periodo considerato e sul suo essere in parte accettato anche in funzione della classe sociale di appartenenza del giocatore.



Si deve dunque sottolineare come il dottor Miquel Faus Faus abbia dimostrato di possedere un'attitudine storica e critica duttile nel sondare il panorama del gioco d'azzardo nella Valencia dell'epoca e abbia dunque meritoriamente conseguito, in base al parere della sua Commissione, il *Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco*, edizione 2023, e la conferma della dignità di pubblicazione all'interno del numero 29 della rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», attualmente in corso di stampa.

La Commissione giudicatrice, formata dai componenti del Comitato scientifico di «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco»:
Gherardo Ortalli (presidente), *Alessandro Arcangeli*, *Maurice Aymard*, *Élisabeth Belmas*,
Peter Burke, *Piero Del Negro*, *Thierry Depaulis*, *Angela Fabris*, *Christian Jaser*,
John McClelland, *Alessandra Rizzi*, *Bernd Roeck*, *Manfred Zollinger* (1956-2023).